

Il Museo della Scherma M° Marcello Lodetti

5 febbraio 2025

Milano: CONI Lombardia

Dott. Antonio Capoduro – Associazione Nazionale Turismo Open

Una piccola presentazione

Sono presidente dell'Associazione Nazionale Turismo Open (ANTO) che recensisce e valuta luoghi di cultura e interesse generale dal punto di vista dell'accessibilità per disabili.

Sono un ex schermidore in carrozzina della sala del Maestro Marcello Lodetti, oggi guidata dal figlio Giovanni,

Io e Giovanni collaboriamo a svariati progetti dai bambini alle persone con disabilità da oltre vent'anni. Giovanni mi ha introdotto nel mondo sportivo e in particolare della scherma ed io ho contribuito ad arricchire il suo approccio al mondo della disabilità.

Un Museo della scherma?

Come Presidente di ANTO mi sono fatto promotore del museo della scherma per due motivi:

1. La scherma è uno degli sport più inclusivi che esistano, infatti tutte le persone possono praticarla a prescindere dai propri limiti fisici e sensoriali.
2. Rendere ANTO portabandiera di un museo sulla scherma. Quindi un connubio perfetto sul messaggio che la associazione intende trasmettere: cultura accessibile. Turismo per tutti o meglio ancora turismo Open.

ANTO perché?

ANTO è acronimo di Associazione Nazionale Turismo Open e nasce con l'intento di mappare nazione e individuare tutte le attrazioni artistiche, architettoniche, paesaggistiche, culturali e ludiche e dichiarare con delle semplici stelline il grado di accessibilità, per offrire una guida ai turisti snella ed essere consapevoli di eventuali difficoltà che occorre affrontare per visitare un determinato luogo.

Questo bagaglio di conoscenze viene messo sul sito istituzionale man mano che si trovano. Tutti possono collaborare con ANTO nella mappatura.

La nascita di un museo della scherma

Tutto nasce nel dicembre 2023. quando accorgendomi dei pochi musei dedicati allo sport, proposi a Giovanni la realizzazione di un museo della scherma intitolato a Marcello Lodetti. Il prototipo è nato con il solo elenco degli spazi espositivi.

Negli spazi espositivi che mi ero prefigurato, avevo già trattato il contesto dell'attuale concezione del museo: dall'uso della spada come strumento di caccia e guerra alla nascita dello sport a livello agonistico, dalla figura di Marcello Lodetti fino agli attuali risvolti psicologici e di supporto alle persone con disabilità.

Giovanni rimase entusiasta ed insieme abbiamo iniziato il percorso che ci ha portati qui,

Il Museo della scherma secondo ANTO

Se ANTO si propone come certificatore di accessibilità a maggior ragione deve valere per il Museo proposto dal Presidente di ANTO; quindi: non deve avere barriere architettoniche, deve essere tutto ad altezza carrozzina, compresi gli schermi tattili, la pavimentazione deve agevolare il movimento delle persone non vedenti, la descrizione testuale deve essere sia in braille che con il linguaggio dei segni.

Insomma il Museo intende essere un esempio di accessibilità a 360°.

Qui concludo il mio intervento ringraziando tutti della partecipazione e con la speranza di poter trovare i fondi necessari per la realizzazione.

Per contattare ANTO

www.antogroup.it



info@antogroup.it